



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

## Scheda per la presentazione e pubblicazione delle esperienze

Titolo: Bambini Oggi Urago, Centro Multimediale Internazionale a Urago d'Oglio (Brescia)

Autore: Paolo Beneventi

Ente di appartenenza: Associazione "Terra Insieme"

Due progetti si incontrano e convergono: uno sul cibo, in vista anche di Expo 2015, che coinvolga i bambini e i ragazzi da un punto di vista non convenzionale; uno sulle giovanissime generazioni come "protagonisti possibili" della società dell'informazione e non solo passivi cuccioli di consumatori, poggiato su una fitta rete di esperienze condivise, anche a livello anche internazionale. La sezione soci Coop Vicinato Lombardia di Urago d'Oglio (BS) concorda con Paolo Beneventi la realizzazione di alcuni video nelle scuole primarie e medie sui temi del cibo e del denaro, avviando il progetto "BambiniOggi Urago".

Nel giugno 2012 il Media Education Centre di Belgrado tiene laboratori video con i ragazzi a Bovezzo e a Urago, nei locali Coop che, dal gennaio 2013, saranno la sede anche fisica della nuova associazione: "Terra Insieme", di cui il progetto bambini costituisce il nucleo centrale. In agosto Paolo interviene all'International Youth Media Summit di Belgrado, mentre si stabilizzano i rapporti, a distanza o in presenza, con esperienze come Little Creatures a Brooklyn, Niños CU all'Avana, Jordi el Mussol a Valencia, e il progetto Organic Garden Dream, che comprende gruppi da una trentina di paesi nel mondo, così come con tutta una serie di operatori italiani.

L'obiettivo è realizzare uno spazio reale e virtuale multicentrico, aperto al maggior numero di esperienze possibili, dall'interno del quale i partecipanti siano favoriti nello sviluppo di ulteriori progetti. I mezzi audiovisivi, i computer e la rete, sono gli strumenti attraverso cui si può far circolare a livello globale l'informazione sulle diverse attività, e si coopera in modo da sviluppare, tra tutti, un know how comune di base, per la realizzazione in proprio della documentazione.

Il progetto, aperto, multiculturale e multicentrico, si rivolge ai bambini e ai ragazzi, alla scuola e alla società intera in quanto comunità educante, perché la cittadinanza consapevole, grazie alla alfabetizzazione attiva e alla condivisione di esperienze e conoscenze, non soccomba all'individualismo e alle pure logiche di mercato; risponde a esigenze sentite oggi nella società che, quando soddisfatte, provocano spesso "affollamento di partecipazione" e da cui riteniamo possano arrivare anche indicazioni utili al superamento dell'attuale crisi, economica, culturale, politica e sociale. In particolare, opportunamente documentate e divulgate, possono rappresentare un esempio le modalità "naturalmente cooperative" che, in svariati campi, soprattutto i bambini sanno mettere in atto.

Si tratta di superare diverse difficoltà: la desuetudine, nella nostra società, al reale confronto: la diffusione di una ideologia della competizione fine a se stessa, per cui è difficile di fatto – se pur tecnicamente semplice - la condivisione secondo obiettivi comuni; lo spreco sistematico di risorse

anche tecnologiche, prodotte e sostituite con una frequenza che non lascia alle persone il tempo di capirle; l'assuefazione a modelli di vita dipendenti da protesi digitali. Si tratta di organizzare le attività in modo che davvero le persone possano sentirsi protagonisti, e che siano le macchine ad adeguarsi agli umani e non viceversa.

Il progetto è ancora in una fase di piena espansione, per cui ogni valutazione è prematura, ma le singole iniziative cui si compone stanno riscuotendo un generale consenso e un numero sempre maggiore di adesioni.

Stiamo ultimando la preparazione delle pagine web, che saranno presto on line.